



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento N. 5940/EC/2021

Ditta n. 10081 - Pratica n. 2020-33

ECOLOGIA RF/LS

AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

(Operazioni R12 ed R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 3/2000

Revoca e sostituzione Provvedimento n. 5925 del 26/10/2020

Ditta: Bigaran srl
Sede operativa: Via Dell'Artigianato n. 25, Megliadino San Vitale (PD)
Sede legale: Via Postumia Est n. 36, San Biagio di Callalta (TV)
C.F. e Partita IVA: 01832110264

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

nel sito in oggetto ha operato per anni la Ditta F.lli Nalin srl, da ultimo con Provvedimento Provinciale n. 5663 del 19/9/14;

con Provvedimento n. 5786 del 13/11/17 il succitato Provvedimento è stata volturato alla ditta Bigaran srl. Con tale Provvedimento la Ditta è autorizzata allo svolgimento delle Operazioni R3, R12 ed R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV, nel limite di 50.000 tonn./anno, successivamente sostituito con Provvedimento Provinciale n. 5818/EC/2018 del 27/09/2018 avente validità sino al 23/11/2020;

in data 13/01/20 con prot. n. 2010, la Ditta ha inviato tramite SUAP a questa Provincia l'istanza di modifica del Provvedimento n. 5818/EC/2018. Nello specifico la Ditta chiede di poter:

- aggiornare l'attuale linea di selezione e cernita manuale con sostituzione dell'attuale macchinario di vagliatura presente nella linea di trattamento e riposizionare la linea stessa all'interno dell'impianto;
- inserire una nuova linea di trattamento meccanico di cernita e riduzione volumetrica dei rifiuti (R12), posta in parallelo a quella già autorizzata di cernita manuale, con conseguente utilizzo di nuovi macchinari;
- aggiornare il layout dell'impianto a seguito delle modifiche gestionali di cui ai punti precedenti oltre all'inserimento del settore di trattamento R12 identificato come T2 (area destinata alla separazione e cernita meccanica operata mediante mezzo semovente – benna a polipo) ed eliminazione di alcune aree di stoccaggio poste su superficie scoperta;
- incrementare le quantità stoccabili di rifiuti in ingresso, passando da 250 t a 700 t;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- poter avviare ad altre operazioni R12 più spinte i rifiuti identificati col codice EER 191204 prodotti dalle attività di cernita e riduzione volumetrica manuale;
- poter avviare i rifiuti aventi codice EER 191212 esitati dalle attività della Ditta stessa presso impianti terzi per la produzione di CSS;

La Ditta evidenzia che tali modifiche non comportano interventi edilizi, aumenti dei quantitativi annui dei rifiuti conferibili e/o dei quantitativi trattabili, modifiche delle tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto, variazioni delle linee di raccolta e trattamento delle acque o peggioramenti delle emissioni in atmosfera;

a seguito di istanza di modifica, la Provincia ha comunicato con nota del 12/02/20, prot. n. 9233, l'avvio dell'endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta. Con la stessa nota sono state chieste alla Ditta alcune integrazioni alla documentazione presentata;

il SUAP in data 06/10/20 (prot. Provincia n. 54214) ha inviato le integrazioni redatte dalla Ditta;

VISTO che

a seguito dell'avvicinarsi della scadenza della validità del Provvedimento Provinciale n. 5818/EC/2018 il procedimento di modifica del Provvedimento Provinciale stesso non era ancora concluso, la Ditta con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 06/10/20 con prot. n. 54277, ha presentato istanza di rinnovo del Provvedimento n. 5818/EC/2018 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, comunicando che nulla è cambiato rispetto a quanto attualmente autorizzato col Provvedimento Provinciale n. 5818/2018;

sulla base dell'istanza di rinnovo, la Provincia ha rilasciato il Provvedimento n. 5925/2020 del 26/10/20 avente validità sino al 26/10/2030;

PRESO ATTO che

l'intervento non è soggetto a procedura di V.I.A., poiché l'attività non è ricompresa negli Allegati A, alla L.R. n. 4/16, non venendo più svolta l'Operazione R3;

con la nota acquisita dalla Provincia in data 13/01/20 con prot. n. 2010 la Ditta attesta che l'impianto adotta le Migliori Tecniche Disponibili;

in data 28/01/2021, con prot. n. 4696/21, è stato acquisito agli atti di questa Provincia l'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto con recapito in pubblica fognatura, rilasciato da Acquevenete spa;

durante la Conferenza di Servizi tenutasi in data 04/02/21 ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90, la Ditta ha precisato che l'istanza di modifica del Provvedimento Provinciale n. 5818/EC/2018, di fatto rimane valida anche come modifica del Provvedimento Provinciale 5925/20, con cui è stato rinnovato senza modifiche il Provvedimento Provinciale n. 5818/2018

RICHIAMATE

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/18 prot. n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per la

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

semplificazione dell'iter istruttorio per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

la Circolare n. 1121 del 21/01/19 con cui il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTE

la convocazione della Conferenza di Servizi inviata dalla Provincia di Padova in data 15/01/21, con prot. n. 2066/21;

l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi presso la Provincia di Padova in data 04/02/21, il cui verbale (prot. Provincia n. 13686/21) evidenzia in conclusione che, a seguito di unanime parere favorevole, si dispone il rilascio da parte della Provincia dell'autorizzazione richiesta, non ravvisando motivi ostativi al rilascio della stessa;

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 3/4/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

VISTO

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07;

il D.Lgs. n. 267/00 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

DISPONE

ART.1. La Ditta Bigaran srl, con sede legale in Comune di San Biagio di Callalta (TV), Via Postumia Est n. 36, è autorizzata alla gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato in Via dell'Artigianato n. 25, in Comune di Megliadino San Vitale.

Operazioni R12 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, parte IV All. C.

Adeempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

ART.2. Il presente Provvedimento revoca e sostituisce a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art. 9, il Provvedimento n. **5925** del 26/10/20.
Il presente Provvedimento ha validità fino **al 26/10/2030**.

ART.3. AVVIO DELL'IMPIANTO, GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO E COLLAUDO FUNZIONALE

L'avvio dell'impianto e la gestione in esercizio provvisorio è subordinato alla presentazione alla Provincia di apposita documentazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con allegato:

1. dichiarazione attestante la conformità delle opere all'intervento autorizzato;
2. data di avvio dell'impianto secondo la nuova conformazione;
3. nominativo del Tecnico Responsabile della gestione;
4. documentazione attestante la prestazione delle idonee garanzie finanziarie, secondo le disposizioni del successivo articolo 10. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.

Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato alla Provincia il certificato di collaudo funzionale dell'impianto, conforme a quanto indicato al comma 8 dell'art. 25 L.R. 3/2000, allegando anche la valutazione di impatto acustico di cui all'art. 5 punto. 30.

La mancata presentazione del collaudo funzionale, nei termini previsti, determina automaticamente la decadenza del presente Provvedimento.

Per le aree di stoccaggio il collaudo funzionale, dev'essere presentato prima dell'avvio dell'impianto e della sua gestione in esercizio provvisorio.

Entro i successivi 90 giorni dalla trasmissione del collaudo citato al precedente c. 2, e solo previo formale riscontro favorevole della Provincia sul collaudo stesso, l'impianto potrà operare in gestione a regime. In assenza di riscontro favorevole l'attività dovrà essere sospesa.

ART.4. Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati i rifiuti non pericolosi riportati nell'elenco allegato al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati.

Quantità massima annua conferibile in impianto	50.000	tonn.
Quantità massima annua effettivamente trattata in impianto (Operazione R12)	45.000	tonn.
Quantità massima giornaliera conferibile in impianto	200	tonn.
Quantità massima di rifiuti stoccati in impianto	950	tonn.
di cui massimo, derivanti dall'attività	250	tonn.
di cui massimo, di rifiuti ancora da trattare	700	tonn.

ART.5. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e smi, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto come trasmesso con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 05/02/21 prot. n. 6584 (vedi allegato), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, trasmettendo apposita planimetria comparativa. **La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione. Analogamente in ingresso all'impianto dovrà essere apposto e sempre aggiornato anche il diagramma di flusso delle linee di trattamento dei rifiuti conferiti;**
7. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/1/19 n. 1121;
8. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei rifiuti prodotti dall'attività;
9. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione delle varie tipologie di rifiuti tra loro prima della loro verifica e dell'immissione all'impianto di recupero;
10. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti devono essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica orizzontale o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione, in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione e lavorazione;
11. i rifiuti devono essere stoccati nelle aree appositamente definite, all'interno di contenitori a tenuta o su pavimentazione in cumuli, opportunamente contrassegnati;
12. **tutti i rifiuti collocati nelle aree esterne dovranno essere protetti durante gli eventi atmosferici;**
13. lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificarne le caratteristiche e non comprometterne il successivo recupero;
14. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti, in aree diverse da quelle di pertinenza ed indicate nella planimetria richiamata nel precedente punto 6;
15. i rifiuti conferiti in impianto e sottoposti a sola messa in riserva (R13) devono poi essere conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati al recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che effettuino la sola messa in riserva;
16. i rifiuti a matrice plastica/gomma (EER 191204) prodotti dalla cernita manuale R12 potranno essere conferiti ad altri impianti di recupero autorizzati allo svolgimento delle operazioni R12 diverse e/o più spinte, finalizzate al recupero di ulteriori frazioni plastiche (ad esempio -non

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

esaustivo- operazione di selezione e cernita mediante selettori ottici in grado di separare le plastiche per polimero o per colore);

17. i rifiuti di scarto derivanti dalle operazioni R12 selezione, cernita e riduzione volumetrica ed identificati dal EER 191212 potranno essere conferiti ad impianti per la produzione di CSS anche qualora tali operazioni siano identificate con il codice R12.
18. per i rifiuti in uscita dall'impianto esitati dall'operazione R12 e destinati ad ulteriore trattamento di R12 presso altri impianti, dovrà essere riportata nel registro di carico/scarico, la descrizione sintetica delle attività svolte.
19. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio non presentino danneggiamenti e/o deterioramenti. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 13.4;
20. devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
21. le diverse tipologie di rifiuti dovranno essere opportunamente separate tra di loro da apposite barriere anche mobili e gli accatastamenti dei rifiuti stoccati **non potranno essere superiori a m. 6 di altezza**. Presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo, idonei sistemi di misurazione delle altezze degli accatastamenti, inclusi quelli dei rifiuti da recuperare, con tolleranza massima di 25 cm;
22. durante l'attività di recupero e di pretrattamento effettuata sotto la tettoia, come previsto dal progetto, dovrà essere azionato il sistema di abbattimento delle emissioni diffuse costituito da ugelli spruzzatori ad alta pressione;
23. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
24. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
25. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici, inclusi i sistemi di prevenzione incendi, garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
26. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
27. la ditta dovrà dotarsi di un idoneo mezzo meccanico per la pulizia ed il lavaggio quotidiano, per quanto possibile, delle aree adibite a selezione e cernita. Analogamente le aree destinate alla viabilità interna dovranno essere mantenute sgombre e pulite alla fine di ogni giornata lavorativa;
28. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione;
29. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
30. entro 30 giorno dalla messa a regime dell'impianto dovrà essere svolta una valutazione di impatto acustico, con gli impianti a massimo regime, in tempi di misura sufficientemente rappresentativi del periodo diurno. Le misure dovranno essere eseguite in prossimità dei ricettori già individuati in posizioni sufficientemente rappresentative, tali da consentire la verifica del rispetto dei limiti vigenti. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del D.M. 16/03/98 recante "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico"

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

e delle linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008, riportanti i criteri per l'elaborazione della documentazione in materia di impatto acustico. L'esito delle misurazioni dovrà essere presentato all'interno di una specifica relazione tecnica da avviare a Comune, Provincia ed ARPAV.

ART.6. SCARICHI IDRICI

Si dà atto sulla base della documentazione in atti che l'attività non produce scarichi idrici di processo.

La Ditta dovrà comunque rispettare quanto previsto nell'autorizzazione rilasciata dall'Ente Gestore della pubblica fognatura per lo scarico delle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi e le acque meteoriche di dilavamento.

Restano comunque salve le seguenti prescrizioni:

- a) i valori limite di emissione dello scarico devono essere conformi ai limiti previsti dall'Ente Gestore;
- b) i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
- c) tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs. 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
- d) i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto ed a disposizione degli organi di controllo;
- e) gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche; eventuali fermate per manutenzione e pulizia dovranno essere registrate nel quaderno;
- f) le materie prime e/o i rifiuti, utilizzati e/o derivanti dall'attività, che possono dare origine a dilavamenti anche di carattere accidentale, in particolare gli idrocarburi, oli minerali e altre sostanze chimiche pericolose, (siano essi materia prima o rifiuto), devono essere depositati ed utilizzati in idonee aree protette dagli agenti atmosferici, dotate di bacini di contenimento/pozzetti chiusi;
- g) dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

ART.7. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si prende atto che, sulla base della documentazione presentata, l'attività non evidenzia emissioni in atmosfera convogliabili.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le emissioni diffuse devono essere contenute nel modo più efficace possibile;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

2. qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. resta salvo quanto previsto al precedente art. 5.21.

Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ART.8. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto stesso ed al ripristino ambientale dell'area, secondo il Piano di ripristino presentato con la domanda di autorizzazione in data 27/2/18 (prot. Provincia n.ri 16110/18 e 16117/18)

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.9. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. **In attuazione delle disposizioni dell'Allegato D alla D.G.R.V. n. 2721/14 citata, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto del formale recepimento da parte della Provincia delle garanzie finanziarie trasmesse.**

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione** anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
2. **in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**
3. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
4. l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
5. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

ART.10. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia

ART.11. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.12. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.13. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 10 pagine e n. 2 Allegati (Allegato n. 1: Elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto con le relative operazioni cui possono essere sottoposti; Allegato n. 2: Lay out impiantistico), è inviato a cura dello scrivente all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato 1 al Provvedimento n. 5940/EC/2021

Elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti.

Codice CER	Descrizione	Operazione	
		R12	R13
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X
020110	Rifiuti metallici	X	X
020304	Scarti inutilizzati per il consumo e la trasformazione		X
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		X
020501	Scarti inutilizzati per il consumo e la trasformazione		X
020601	Scarti inutilizzati per il consumo e la trasformazione		X
020701	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		X
020702	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		X
020703	Rifiuti prodotti da trattamenti chimici		X
020704	Scarti inutilizzati per il consumo e la trasformazione		X
030101	Scarti di corteccia e legno	X	X
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno. Pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*	X	X
030307	Scarti dalla separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	X	X
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X
070213	Rifiuti plastici	X	X
070299	Rifiuti non specificati altrimenti	X	X
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X	X
100210	Scaglie di laminazione	X	X
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	X
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	X	X
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	X
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	X	X
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
 Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

120113	Rifiuti di saldatura		X
150101	Imballaggi di carta e cartone	X	X
150102	Imballaggi in plastica	X	X
150103	Imballaggi in legno	X	X
150104	Imballaggi metallici	X	X
150105	Imballaggi in materiali compositi	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti	X	X
150107	Imballaggi in vetro		X
150109	Imballaggi in materiale tessile	X	X
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	X	X
160103	Pneumatici fuori uso	X	X
160117	Metalli ferrosi	X	X
160118	Metalli non ferrosi	X	X
160119	Plastica	X	X
160120	Vetro		X
160122	Componenti non specificati altrimenti	X	X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*	X	X
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*	X	X
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*	X	X
170101	Cemento		X
170102	Mattoni		X
170103	Mattonelle e ceramiche		X
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse di quelle da cui alla voce 170106*		X
170201	Legno	X	X
170202	Vetro		X
170203	Plastica	X	X
170401	Rame, bronzo, ottone	X	X
170402	Alluminio	X	X
170403	Piombo	X	X
170404	Zinco	X	X
170405	Ferro e acciaio	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
 Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

170406	Stagno	X	X
170407	Metalli misti	X	X
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	X	X
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*	X	X
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*		X
170904	Rifiuti misti dall'attività di corruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*	X	X
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		X
191201	Carta e cartone	X	X
191202	Metalli ferrosi	X	X
191203	Metalli non ferrosi	X	X
191204	Plastica e gomma	X	X
191205	Vetro		X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191211*	X	X
191208	Prodotti tessili	X	X
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	X	X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	X	X
200101	Carta e cartone	X	X
200102	Vetro		X
200110	Abbigliamento	X	X
200111	Prodotti tessili	X	X
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X
200139	Plastica	X	X
200140	Metalli	X	X
200201	Rifiuti biodegradabili		X
200202	Terra e roccia		X
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	X	X
200301	Rifiuti urbani non differenziati	X	X
200302	Rifiuti dei mercati	X	X
200303	Residui dalla pulizia stradale		X
200307	Rifiuti ingombranti	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
 Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato 2 al Provvedimento n. 5940/EC/2021

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



STUDIO AM & CO S.r.l.
SEDE LEGALE
Via Dell'Industria n° 3/D
30175 VENEZIA (VE)
SEDE OPERATIVA
Via delle Industrie n° 28h
30020 MARCON (VE)
Telefono 041-5383307
Fax 041-5207420
e-mail: info@studiamco.it
CF/P.IVA 03161440274
REG. IMPRESE 0316340274
CAP. SOC. euro 10.000,00 I.V.

Regione **VENETO** Provincia **PADOVA** Comune **MEGLIADINO SAN VITALE**

BIGARAN SRL
Via dell'Artigianato n. 25

Elaborato **IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI** Tavola **2**
Modifica Decreto n.5925/EC/2020
STATO DI PROGETTO
Scala **1:200**

Rev. **O2** Data **04/02/2021**

Committente **il Tecnico Ambientale**



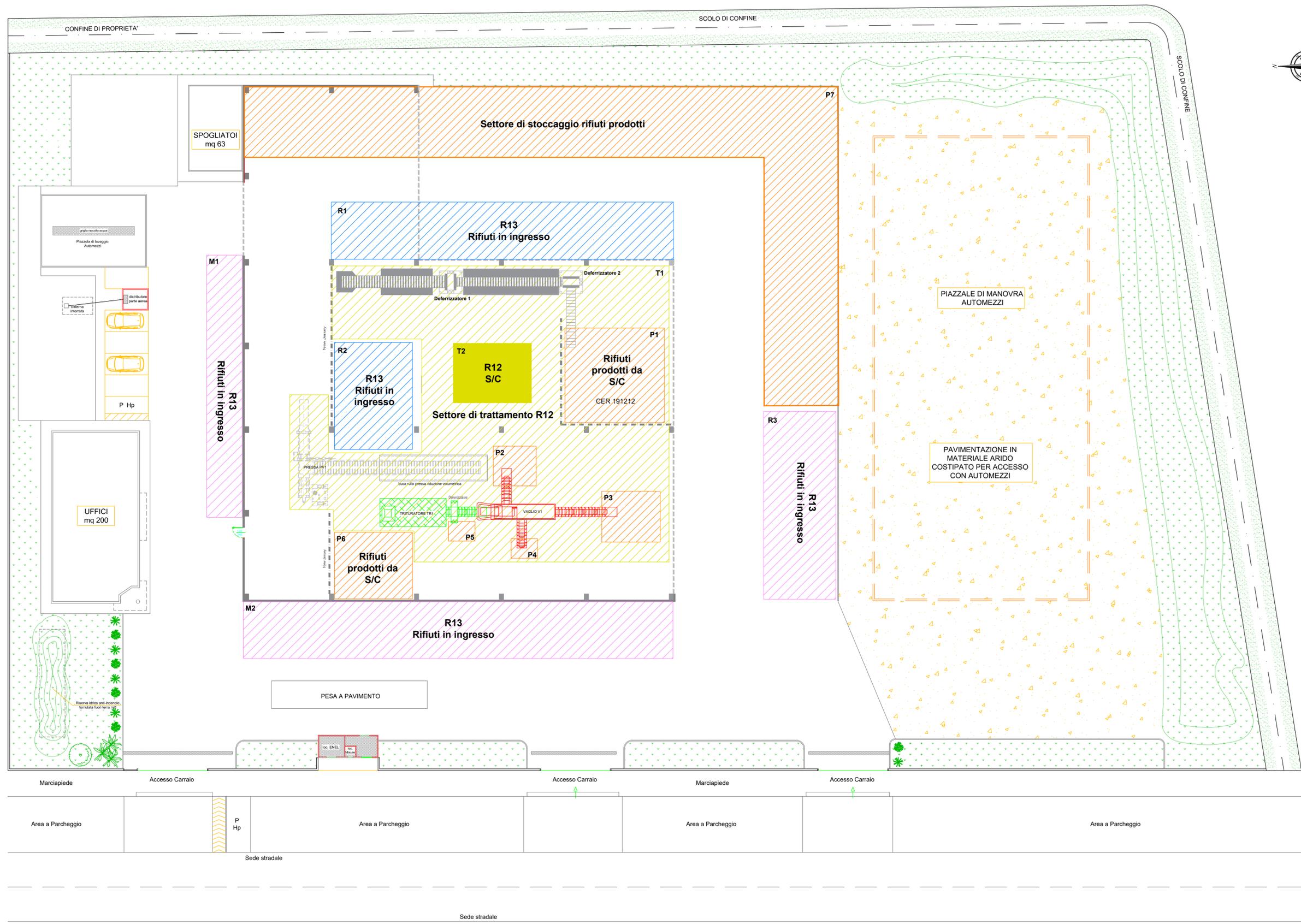
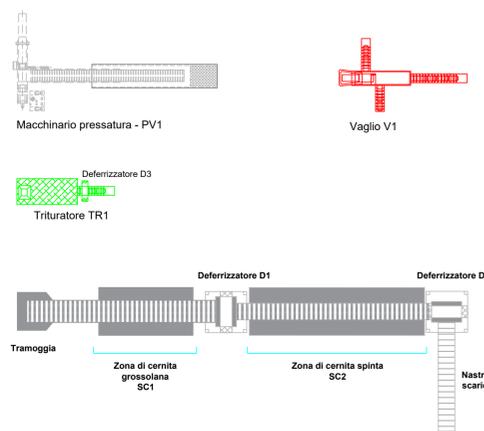
LEGENDA AREE DI STOCCAGGIO

- R13 Messa in riserva funzionale a trattamento
- R13 Messa in riserva funzionale a trattamento o Messa in riserva fine a se stessa
- Settore di Trattamento R12
- Settore di stoccaggio rifiuti prodotti

LEGENDA COPERTURE

- Porzione del fabbricato tamponata lateralmente
- Porzione di fabbricato non tamponata lateralmente
- New Jersey

LEGENDA MACCHINARI





Provincia di Padova

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0015621/21
DATA PROTOCOLLO 16/03/2021
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP MEGLIADINO SAN VITALE
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO PROVVEDIMENTO N. 5940/EC/2021
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI
(OPERAZIONI R12 ED R13 ALL. C DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 E L.R. N. 3/2000
REVOCA E SOSTITUZIONE PROVVEDIMENTO N. 5925 DEL 26/10/2020
DITTA: BIGARAN SRL
SEDE OPERATIVA: VIA DELL'ARTIGIANATO N. 25, MEGLIADINO SAN VITALE (PD)
SEDE LEGALE: VIA POSTUMIA EST N. 36, SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Ferroli Renato

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 790AFE3B0BC332F6C34A38AA1CEA41D3E39183097DAD47AC47DD34DF84AEAE90

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO UXP2G-59085

PASSWORD QFbOe

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.



Provincia di Padova

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

